

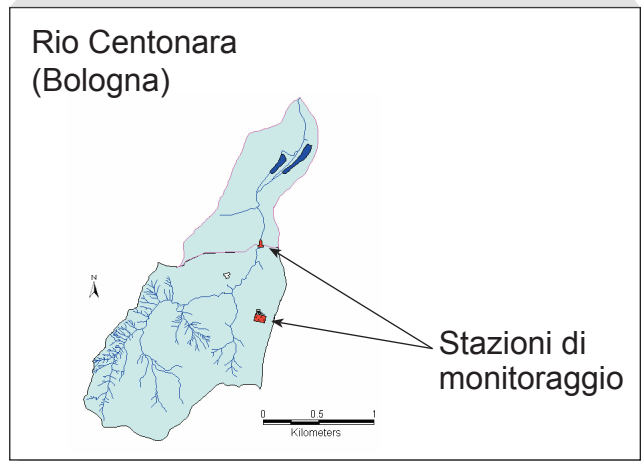
Progetto EU LIFE AMBIENTE SLID (2004-2006)

Sistema Integrato per lo Studio e la
Previsione delle Frane Superficiali

Risultati conclusivi



12 Ottobre 2006 ore 10
Sala ex-Consiglio
Provincia di Forlì-Cesena



Sede del Convegno:
Provincia di Forlì-Cesena
P.zza Morgagni, 9
Forlì

Prof. *Enzo Farabegoli*
tel.: 051/209.4566
e-mail: *fara@geomin.unibo.it*

Presentazione

Le frane superficiali sono la classe di dissesto idrogeologico più frequente nei versanti argillosi dell'Appennino Emiliano-Romagnolo, estendendosi su oltre il 50% delle aree acclivi.

Di particolare importanza sono i numerosi franamenti che interessano piccole aree (<1000 m²) che contribuiscono a generare colate complesse di fango e detriti, lunghe più di 1 km e larghe più di 200 m, e che possono mettere a rischio anche la vita umana.

Abbiamo usufruito di un finanziamento triennale Life della Unione Europea (SLID, 2004-2006) per monitorare alcune porzioni di versanti, al fine di individuare le cause ultime che determinano il movimento di alcune frane superficiali, e realizzare un software di supporto alla gestione ottimale delle aree acclivi a substrato argilloso. Alcune rotture verificatesi durante il monitoraggio sono certamente correlate con eventi di precipitazione. Tuttavia, l'andamento della risposta idrologica misurata in situ non è sempre correlabile direttamente con la precipitazione che ha preceduto il dissesto, suggerendo che, in tempi diversi, eventi di precipitazione identici non producano i medesimi risultati in termini di idrologia di versante e/o propagazione degli stress. In altri termini, allo stato attuale riteniamo che la capacità di previsione temporale di un modello di stabilità dei versanti basato principalmente sul bilancio idrologico sia modesta.

La delineazione delle aree propense al dissesto nel medio-lungo periodo, svincolata dalla previsione temporale, è invece ragionevolmente applicabile fin da subito.

Programma

- ore 10,00 **Saluto**
Assessore al welfare, sicurezza dei cittadini e del territorio della Provincia di Forlì-Cesena
prof. Alberto Manni
- ore 10,15 **Il ruolo dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli per la sicurezza del territorio**
dr. Stenio Naldi
- ore 10,30 **Il ruolo delle Provincie per la sicurezza del Territorio**
arch. Roberto Cimatti
- ore 10,45 **Risultati delle misure idrologiche**
prof.ssa Paola Rossi (DiSTA)
- ore 11,00 **Esempi di applicazioni di SLID ai versanti**
geol. Mauro Casadei (DiSTGA)
- ore 11,15 **Considerazione conclusive**
prof. Enzo Farabegoli (DiSTGA)
- ore 11,30 **Discussione e confronto con Enti Territoriali e Professionisti**

Partecipanti al progetto

Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali (DiSTGA)

prof. geol. Enzo Farabegoli
geol. Mauro Casadei
geol. Giuseppe Onorevoli
geol. Matteo Tosi

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali (DiSTA)

prof. Paola Rossi
dr. Marco Bittelli
dr. Francesca Ventura
dr. Fiorenzo Salvatorelli

Autorità dei Bacini dei Fiumi Romagnoli

dr. Stenio Naldi
dr. Gabriele Cassani
arch. E. Ferrucci
geol. Oscar Zani

Provincia di Forlì-Cesena

arch. Roberto Cimatti
geol. Cristina Baldelli
ing. Milena Lungherini

Provincia di Ravenna

dr. Stenio Naldi
geol. Tullio Bagnari